

Prot. 2396

10 AGO 2011

## SISTEMA DELLA FORMAZIONE SITUAZIONE DI CRISI E ACCORDO SULLA RIORGANIZZAZIONE DEL SETTORE

Il giorno 10 agosto 2011 tra:

- L'Assessore Regionale dell'istruzione e della Formazione Professionale, Prof. Mario Centorrino;
- L'Assessore Regionale della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro, Prof. Andrea Piraino;
- Le OO.SS. Regionali, FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS CONFESAL, assistite dalle rispettive Confederazioni e rappresentate da: Michele Pagliaro, Giusto Scozzaro, Giorgio Tessitore, Vito Cudia, Giuseppe Raimondi;
- Le Associazioni Regionali degli Enti di Formazione Professionale, FORMA e CENFOP rappresentate da: Concetta Gangemi, Salvatore Miroddi

Premesso che:

1. Il sistema della Formazione professionale siciliano si trova in condizione di crisi strutturale caratterizzata dagli alti volumi di attività necessari a saturare gli organici di cui gli Enti di Formazione sono dotati;
2. L'attuale crisi è dovuta da un lato al mancato adeguamento normativo ed organizzativo del settore a fronte di un ingresso nel sistema di un rilevante numero di nuovi Enti non previsti originariamente nell'impianto della legge regionale n. 24/76 e d'altro lato dalle difficoltà finanziarie ed economiche della Regione Siciliana e dai connessi vincoli di bilancio;
3. il settore della Formazione Professionale, stante la rinnovata validità delle sue originarie funzioni sociali, e la rilevanza assegnata ad esso dalle politiche nazionali e comunitarie in materia di occupabilità, necessita di una puntuale operatività anche attraverso un rinnovato collegamento con le espressioni organizzate e rappresentative del mondo del lavoro siciliano;
4. la dotazione del Fondo Sociale Europeo e le finalità con esso perseguibili consentono di attivare una programmazione triennale delle attività formative;
5. occorre innalzare la qualità dell'offerta formativa agendo su tutti gli strumenti disponibili a partire da una rigorosa selezione qualitativa degli Enti gestori accreditati;
6. occorre raggiungere, entro il 2015, le condizioni ottimali del settore attraverso la piena compatibilità con la finanza regionale e conformità alle disposizioni comunitarie utilizzando a tal fine tutti gli strumenti di protezione sociale e di sostegno al reddito previsti dalla legislazione regionale e nazionale vigente, a partire dagli ammortizzatori sociali in deroga;

si conviene e si stipula il seguente accordo regionale

**Art. 1. Uniformità degli interventi e delle tutele nell'ambito del settore.**

Le misure di tutela dell'occupazione e del reddito dei lavoratori, previste nel presente accordo, si applicano a tutti i dipendenti degli Enti di Formazione operanti in Sicilia indipendentemente dalle filiere in cui essi si trovano impegnati (PROF, OIF, Sportelli Multifunzionali).

Le misure finalizzate alla fuoriuscita del personale dal settore troveranno applicazione nei confronti di tutti i lavoratori aventi i requisiti soggettivi previsti, indipendentemente dalla filiera nella quale si trovano occupati.

**Art. 2. Elenco Unico ad esaurimento e ricollocazione del personale.**

L'Assessorato all'Istruzione e alla Formazione Professionale assume l'impegno di completare e rendere operativo l'Elenco Unico ad Esaurimento di tutti i lavoratori dipendenti degli Enti di Formazione Professionale assunti a tempo indeterminato (PROF, OIF, Sportelli Multifunzionali). Al fine di favorire la ricollocazione negli Enti che devono utilizzare personale, tale elenco conterrà l'indicazione specifica e regolarmente aggiornata, per ciascun lavoratore, della condizione e situazione di lavoro (occupato, part - time, in mobilità, CIG).

L'Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale e l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, sono impegnate a favorire la ricollocazione dei lavoratori in mobilità negli Enti di formazione che si trovino nella necessità di utilizzare personale avente i requisiti richiesti inserendo sin dagli Avvisi pubblici tale facoltà all'utilizzo del personale già inserito nell' Elenco Unico ad Esaurimento e prevedendo adeguati punteggi come premialità per quanti assumono la facoltà ad attingere dall'Elenco medesimo.

**Art. 3. Ammortizzatori sociali in deroga e integrazione del Fondo di Garanzia.**

Le parti confermano l'impegno a definire l'intesa applicativa della L.R. n° 10/2011 entro 7 gg. dalla stipula del presente accordo sulla base della bozza già consegnata.

Le parti ritengono necessario concordare con il Ministero del Lavoro le procedure da seguire, per la fruizione della Cassa Integrazione e per l'eventuale indennità di mobilità e Cassa Integrazione in deroga, nel corso del 2011.

Fermo restando quanto stabilito dal comma 5 dell'art. 1 della L. R. n° 10/2011, nell'ambito del confronto con il Ministero del lavoro, le parti ritengono opportuno stabilire i criteri, la misura e le procedure per l'incentivazione alle dimissioni dei lavoratori del sistema della formazione professionale per i quali è, per altro, opportuno prevedere, analogamente ai lavoratori esuberanti in altri settori, l'impegno dello stesso Ministero al mantenimento degli attuali requisiti pensionistici per quanti potranno raggiungere i requisiti previdenziali minimi durante la fruizione degli ammortizzatori sociali.

Le parti sociali firmatarie del presente accordo confermano l'avvenuta costituzione dell'Ente bilaterale regionale già previsto dal vigente C.C.N.L. della Formazione Professionale e lo rendono disponibile per favorire tale processo di fuoriuscita incentivata, compatibilmente con la legislazione vigente e per le attività che non potranno essere oggetto della convenzione di cui al successivo art. 5.

Art. 4. *Riqualificazione del personale in cig o mobilità.*

Ai lavoratori posti in ammortizzatore sociale saranno dedicate apposite attività di riqualificazione programmate ed organizzate in funzione delle potenzialità dei rispettivi partecipanti in modo da favorire la specializzazione e/o la polivalenza degli stessi lavoratori.

Tenuto conto che l'esubero di personale è maggiormente concentrato nell'area amministrativa degli Enti, i lavoratori in possesso di Laurea o specializzazione, salvo specifiche e motivate ragioni ovvero salvo specifico accordo sindacale aziendale, dovranno essere riqualificati per l'area formativa, ove il titolo di studio posseduto sia compatibile con professionalità maggiormente richieste.

Art. 5. *Convenzione tra Regione Siciliana e INPS.*

La Regione Siciliana assume l'impegno di verificare, anche con l'ausilio del Ministero del Lavoro, la possibilità di stipulare con l'INPS una convenzione finalizzata ad assicurare attraverso lo stesso istituto previdenziale, per altro già onerato dell'erogazione degli ammortizzatori in deroga, il pagamento dell'integrazioni a carico del fondo di garanzia.

Art. 6. *Implementazione misure di fuoriuscita e di politiche attive.*

Tenuto conto dello stato del confronto sulla crisi del settore tra la Regione Siciliana ed il Ministero del Lavoro, il Governo della Regione Siciliana assume l'impegno di convocare le parti sociali firmatarie del presente accordo entro tre giorni dalla eventuale definizione di una intesa per implementare le misure di politica attiva del lavoro, utili alla fuoriuscita volontaria dal settore.

Michela Pagano CGIL

Giuseppe Turchi CISL

Paola Patti UIL

Giuseppe FLC CGIL

Roberto Quarta CISL SCUOLA SICILIA

Centrop Sicilia

Forma Sicilia

Manifestazione  
P. R.